

Magic Blues con Handley e Albert Lee



Albert Lee, giovedì a Maggia

DownHome, formati da Henry Sauda (voce, chitarra acustica, cigar box, diddley bow, armonica) e da Beppe Facchetti (cassa, rullante, tambourine e crash): un duo di blues rurale contaminato da folk, rock e punk.

Giovedì come detto spazio ad Albert Lee, vincitore di due Grammy, un pezzo di storia rock-blues nato in Inghilterra nel 1943 ma da oltre 40 anni a Los Angeles. Amico di Eric Clapton, con il quale ha più volte diviso il palco, fra i tanti Lee ha suonato con gli Everly Brothers, con George Harrison, Jerry Lee Lewis, Emmy-

lou Harris e con la band di Joe Cocker. Smessi i panni del virtuoso sideman, da qualche anno Albert Lee con la sua pirotecnica chitarra è "on the road" quale leader di un proprio gruppo, tutto americano, orientato verso un frizzante country-blues-rock.

Ad aprire la serata ci sarà un tipo curioso come Jeff Aug, chitarrista americano di Washington D.C. trapiantato in Germania, che partendo da Mendrisio ha realizzato un record: concerti in 9 nazioni in 24 ore. Con lui l'armonicista tedesco Heinz Penzoldt. Info: magicblues.ch.

Due notti a Maggia per Magic Blues, domani e giovedì. Se Albert Lee è la star, si presenta pure come intrigante la prima serata di concerti. Sul palco ci sarà la band di Danny Handley, front man degli Animals visti un anno fa a Bignasco: nel gruppo c'è pure Antony 'Top' Topham, chitarrista e membro fondatore degli Yardbirds nel lontano 1963 (band che poi abbandonò, sostituito da Eric Clapton). I due promettono di rituffare il pubblico nel torrido vintage sound del miglior British blues.

In apertura domani i bresciani Super-